

Chiesa di S. Margherita e S. Pelagia

Cremona (CR)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CR080-00126/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CR080-00126/>

CODICI

Unità operativa: CR080

Numero scheda: 126

Codice scheda: CR080-00126

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Cremona

Ente competente: S74

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: CR220-00023

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Margherita e S. Pelagia

Fonte della denominazione: bibliografia

Specifiche della fonte della denominazione: 2011, Cremona. Guida alla visita della città

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Denominazione: Chiesa di S. Rita

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Denominazione: Chiesa di S. Margherita

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifiche della fonte dell'altra denominazione

2007, Cremona e il suo territorio: Arte, suoni, colori e sapori tra Adda, Serio, Oglio e Po, Touring Club Italiano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

Codice ISTAT comune: 019036

Comune: Cremona

Indirizzo: Via Trecchi, 8

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via dei Rustici

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: costruzione/ decorazione

Nome di persona o ente: Campi, Giulio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Campi, Antonio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

Specifiche: #EXPO#

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: manierista

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 9]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1542/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1552/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 9]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: origine

Notizia

Una primitiva piccola chiesa dedicata a S. Margherita esisteva già in epoca remota. Nel Trecento viene intitolata a S. Margherita e S. Pelagia grazie al lascito di due Monasteri retti dai Canonici Lateranensi e dalla Canonichesse Agostiniane, successivamente distrutti da un evento bellico.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 9]

Secolo: sec. XIV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 9]

Secolo: sec. XIV

NOTIZIA [3 / 9]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Intorno al 1400 la chiesa ottiene il titolo di priorato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 9]

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 9]

Secolo: sec. XV

NOTIZIA [4 / 9]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: ricostruzione

Notizia

Il tempio, diventato priorato, è ricostruito integralmente tra il 1542 e il 1552 per volontà del Priore del tempo, l'umanista e poeta cremonese Marco Gerolamo Vida, Vescovo di Alba, che affida l'incarico all'architetto Giulio Campi il quale esegue sia la struttura che la decorazione interna, coadiuvato dal fratello Antonio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1542/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1552/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 9]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1588 la proprietà della chiesa passa al Seminario Vescovile che la conduce per tre secoli, fino al 1887.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1588/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1887/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 9]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: aggiunta decorazioni

Notizia

Nel XVIII vengono eseguite decorazioni aggiuntive alla chiesa e il semplice altare posto nell'abside nel 1768 viene sostituito da uno nuovo realizzato dallo scultore Giuseppe Giudici su disegno di Giovanni Manfredini, ricco di marmi preziosi e di bronzi dorati.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 9]

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1768/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 9]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: chiusura

Notizia: Nel 1887 la chiesa diventa sussidiaria della prepositurale di S. Agata, rimanendo per una quarantina d'anni chiusa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1887/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1929/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [8 / 9]

Riferimento: navata, affreschi

Notizia sintetica: strappo degli affreschi

Notizia

Nel 1920 i grandi affreschi delle pareti laterali vengono strappati dal muro, fissati su tela, e restaurati nel 1959 dal prof. Della Rotta, per salvarli dal grave degrado dovuto all'umidità.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1920/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1920/00/00

NOTIZIA [9 / 9]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: riapertura al culto

Notizia

Il 22 maggio del 1929, nel giorno di S. Rita, l'arcivescovo G. Cazzani riapre la chiesa al pubblico. Da allora la chiesa è conosciuta con il nome di S. Rita.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1929/05/22

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1929/05/22

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio a navata unica scandita da paraste binate che sostengono un'ampia trabeazione decorata da metope e triglifi conclusa da un'aggettante cornice sulla quale si imposta la volta a botte unghiata che copre l'ambiente. Grandi sfondati ad arco si aprono nei lati per ospitare tre altari su ogni lato e un arco divide la navata dal presbiterio coperto da cupola e concluso dall'abside circolare.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: ad aula

UTILIZZAZIONI

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. MARGHERITA, DI S. PAOLO E DI S. OMOBONO E DI PALAZZO TRECCHI

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1936 art. 21)

Estremi provvedimento: 1957/10/04

Data notificazione: 1957/11/12

Data di registrazione o G.U.: 11/12/1957

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0010451AAAA

Nome del file originale: 00789130078915.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA SUSSID. S. MARGHERITA (SEC. XVI)

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/04/10

Codice ICR: 2ICR0010451AAAA

Nome del file originale: 00791870079187.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 15]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: Expo_A_CR080-00126_03

Visibilità immagine: 2

Nome del file originale: Expo_A_CR080-00126_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 15]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR080-00126_IMG-0000191608

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2000/00/00

Codice identificativo: Expo_A_CR080-00126_11

Note: Il profeta Davide

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR080-00126_11.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 15]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR080-00126_IMG-0000191609

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2000/00/00

Codice identificativo: Expo_A_CR080-00126_12

Note: Crocifissione

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR080-00126_12.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 15]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR080-00126_IMG-0000191610

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2000/00/00

Codice identificativo: Expo_A_CR080-00126_13

Note: Gesù tra i dottori

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR080-00126_13.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 15]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR080-00126_IMG-0000191611

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2000/00/00

Codice identificativo: Expo_A_CR080-00126_14

Note: Presentazione al tempio

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR080-00126_14.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 15]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR080-00126_IMG-0000191612

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2000/00/00

Codice identificativo: Expo_A_CR080-00126_15

Note: Apostolo Tommaso, statua fittile

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR080-00126_15.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 15]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR080-00126_IMG-0000191599

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: D'Ascola, Simona

Data: 2013/00/00

Codice identificativo: CR080-00126_01

Note: Facciata della chiesa

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: CR080-00126_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 15]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR080-00126_IMG-0000191600

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2000/00/00

Codice identificativo: Expo_A_CR080-00126_04

Note: Vista generale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR080-00126_04.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 15]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR080-00126_IMG-0000191601

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: D'Ascola, Simona

Data: 2013/00/00

Codice identificativo: CR080-00126_02

Note: Vista laterale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CR080-00126_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 15]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR080-00126_IMG-0000191602

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2000/00/00

Codice identificativo: Expo_A_CR080-00126_05

Note: Particolare del timpano

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR080-00126_05.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 15]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR080-00126_IMG-0000191603

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 2000/00/00

Codice identificativo: Expo_A_CR080-00126_08

Note: Fotografia storica

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR080-00126_08.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 15]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR080-00126_IMG-0000191604

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2000/00/00

Codice identificativo: Expo_A_CR080-00126_09

Note: Interno navata

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR080-00126_09.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 15]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR080-00126_IMG-0000191605

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2000/00/00

Codice identificativo: Expo_A_CR080-00126_06

Note: Particolare volta della prima campata

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR080-00126_06.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 15]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR080-00126_IMG-0000191606

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2000/00/00

Codice identificativo: Expo_A_CR080-00126_07

Note: Particolare decorazione

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR080-00126_07.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 15]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR080-00126_IMG-0000191607

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2000/00/00

Codice identificativo: Expo_A_CR080-00126_10

Note: Altare laterale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR080-00126_10.tif

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Cremona. Guida alla visita della città

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 2011

Codice scheda bibliografia: CR220-00037

V., pp., nn.: pp. 53-54

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Azzolini L./ Dondi P.

Titolo libro o rivista: Cremona : momenti di una città

Luogo di edizione: Persico

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: CR220-00036

V., pp., nn.: p. 51

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bassi E.

Titolo libro o rivista: Itinerario artistico tra le Chiese di Cremona

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: CR220-00035

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Voltini F.

Titolo libro o rivista: Le chiese di S. Agata e di S. Margherita in Cremona

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: CR220-00040

V., pp., nn.: pp. 75-93

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Provincia di Cremona

Data del sopralluogo: 2013/01/22

Nome: D'Ascola, Simona

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: D'Ascola, Simona

Ente compilatore: Provincia di Cremona

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Provincia di Cremona

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - CR220-00023 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: CR220

Numero scheda: 23

Codice scheda: CR220-00023

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Cremona

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CR080-00126

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Cremona (CR), Chiesa di S. Margherita e Pelagia

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

La piccola ed elegante Chiesa di S. Margherita e Pelagia è considerata uno dei migliori esempi del manierismo cremonese. La sua costruzione, voluta dal priore Marco Gerolamo Vida, è realizzata tra il 1542 e il 1552 dall'architetto Giulio Campi, che con il contributo del fratello Antonio esegue anche le decorazioni ad affresco che rivestono integralmente le superfici interne del tempio. L'esterno semplice ed elegante è giocato sul forte contrasto cromatico tra il rosso del cotto e il bianco della pietra che conferisce ritmo alla facciata, mentre l'interno ad unica navata si distingue per l'uniformità stilistica e compositiva dell'apparato decorativo creando in questo modo un effetto di grande armonia

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

The small and elegant Church of St. Margherita and Pelagia is considered one of the best examples of Cremona's mannerism. Its construction, wanted by the prior Marco Gerolamo Vida, was made between 1542 and 1552 by the architect Giulio Campi with the contribution of his brother Antonio. They made also fresco decorations that cover the inner surfaces of the temple. The simple and elegant exterior is played on the strong contrast between the red of the cotto and the white of the stone, giving rhythm to the façade, while the interior with a single nave, is featured by the

stylistic and compositional uniformity of the decorative apparatus, creating in this way an effect of great harmony

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Lungo la breve via Trecchi è situata la Chiesa di S. Margherita e S. Pelagia. Di elegante gusto manierista, la facciata è giocata sul contrasto cromatico tra il rosso del cotto delle lesene e il bianco del bugnato in pietra; lo stemma di Marco Gerolamo Vida, committente dell'opera, è incastonato nel timpano di coronamento del fronte, il cui rigoroso equilibrio compositivo si estende ai lati, trattati interamente con laterizi, dove le lesene intervallate da finestre circolari reggono una trabeazione a triglifi che prosegue anche all'esterno dell'abside. L'interno a navata unica, è scandito da paraste binate che sostengono un'ampia trabeazione decorata da metope e triglifi, sulla quale si imposta la volta a botte unghiata che copre l'ambiente. Grandi sfondati ad arco si aprono ai lati, tra le paraste, per ospitare tre altari su ogni lato mentre un arco divide la navata dal presbiterio coperto da cupola e concluso dall'abside circolare. Le superfici interne del tempio appaiono interamente rivestite da affreschi e decorazioni di raffinato gusto manierista, opere di Giulio Campi coadiuvato in alcune parti dal fratello Antonio, che qui realizza quello che è stato definito "uno dei più organici complessi decorativi del Cinquecento cremonese". Nelle tre campate della volta cornici di gusto classicheggiante delimitano riquadri raffiguranti scene bibliche che si armonizzano perfettamente con le parti ornamentali generando un'opera di perfetto equilibrio stilistico. Negli sfondati, lungo le pareti laterali, si sviluppa un grande ciclo decorativo di affreschi, riportati su tela, che raccontano episodi della vita di Cristo.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Una primitiva chiesa dedicata a S. Margherita esisteva già in epoca remota; nel Trecento viene intitolata alle sante Margherita e Pelagia grazie al lascito di due Monasteri retti dai Canonici Lateranensi e dalle Canonichesse Agostiniane, successivamente distrutti da un evento bellico. Questo tempio, diventato priorato, è ricostruito integralmente tra il 1542 e il 1552 per volontà del Priore del tempo, l'umanista e poeta cremonese Marco Gerolamo Vida, Vescovo di Alba, che affida l'incarico all'architetto Giulio Campi, il quale esegue sia la struttura che la decorazione interna, coadiuvato dal fratello Antonio. Nel 1588 la proprietà della chiesa passa al Seminario Vescovile che la conduce per tre secoli, fino al 1887 quando diventa sussidiaria della chiesa prepositurale di S. Agata. Nel 1920 i grandi affreschi delle pareti laterali vengono strappati dal muro, fissati su tela, e successivamente restaurati, per salvarli dal grave degrado dovuto all'umidità; dopo molti anni di chiusura, il 22 maggio del 1929, giorno di S. Rita, la chiesa, che ancora oggi è molto cara ai cremonesi per la grande devozione che nutrono verso la santa, viene riaperta al culto.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Provincia di Cremona

Nome: Marino, Nadia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2016

Nome: Tunesi, Lorenzo

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro